
Shalom

Carissimi amici,
questo è l'ultimo numero di *Appunti di Viaggio* per l'anno settembre 2004 /agosto 2005. Anche quest'anno siamo quindi arrivati al termine del cammino. Anche quest'anno ha avuto le sue gioie e le sue pene, le sue speranze e i suoi affanni: così è la vita. E noi dobbiamo accogliere con equanimità e con amore le une e le altre. Tutte sono parte di un cammino più ampio che ci comprende e ci supera, e si dirige verso un punto d'arrivo in cui ogni cosa troverà il suo compimento, la sua pienezza. Per dirla con le parole di Giuliana di Norwich: "Tutte le cose saranno bene" e "ogni tipo di cosa sarà bene". Anche noi, come *servi inutili*, lavoriamo per raggiungere questo obiettivo, spesso in modo inconsapevole.

Nel concreto, direi che tra le gioie possiamo contare il fatto di essere riusciti a preparare dei buoni numeri della rivista, con articoli sempre di elevato livello e la crescita degli abbonati che ormai sfiorano quota 900.

Naturalmente i lettori sono molti di più. Considero inoltre molto positivo l'incremento del catalogo di *Appunti di Viaggio*, che ha superato ormai i cinquanta titoli. Quest'anno è cresciuto di 10 libri, direi tutti di ottimo livello: splendide pietre preziose nel cammino spirituale.

Qualcosa è andata meno bene, come il lavoro in libreria: c'è crisi nel paese, e uno tra i primi settori colpiti dalla crisi è la vendita dei libri, da molti considerati "non essenziali" per la vita dei singoli e delle famiglie. La crisi riguarda anche i libri di AV. Quest'anno poi, alla "festa" di *Appunti di Viaggio* si è verificata una cosa che non ci era mai capitata: un Relatore ha disdetto la propria partecipazione pochi giorni prima dell'evento. È capitato con Willigis Jager, monaco benedettino e maestro zen, che doveva venire dalla Germania [anche per tenere un corso di contemplazione]. Si è sentito male qualche giorno prima di partire e non è più potuto venire a Roma.

Naturalmente, Jager ha ottanta anni e ha tutte le ragioni per stare attento alla salute, però non posso nascondervi che la sua disdetta ci ha creato qualche problema, sia per la “festa” che per il “corso” andato all’aria.

Ci sono molte altre cose che potrei raccontarvi, nel bene e nel male, ma credo siano cose di poca importanza, di cui è meglio che ci occupiamo noi che curiamo *AV* senza coinvolgervi direttamente.

L’anno che si conclude è il XIV dell’era “ufficiale” della rivista *Appunti di Viaggio*. In questi anni la rivista è cresciuta e si è consolidata. È cresciuta perché siamo partiti da zero, senza alcuna certezza, prendendo un elenco di partecipanti ai corsi di MPA di P. Mariano Ballester e invitandoli ad abbonarsi a questa nostra pubblicazione: dicevo prima che i nostri abbonati sfiorano oggi le 900 unità, e speriamo di crescere ancora con la benedizione del Signore e il vostro aiuto. Si è consolidata perché abbiamo man mano chiarito la nostra vocazione e ampliati i nostri interessi: sempre all’interno della sfera spirituale. Oggi sui nostri libri scriviamo che *Appunti di Viaggio [Note di ricerca spirituale]* è una rivista che si occupa “di meditazione silenziosa, dialogo interreligioso e ricerca spirituale”, e questi argomenti sono anche il campo d’azione per la pubblicazione dei libri.

Gli argomenti di cui si occupa la rivista sono anche, evidentemente,

quelli che interessano agli abbonati alla rivista, altrimenti non avrebbero ragioni per abbonarsi. Sono quindi certo che i nostri abbonati siano tutte persone sensibili al dialogo interreligioso, impegnate nella ricerca spirituale, dedite a cammini di preghiera e di meditazione molto speciali.

Dai libri che ricevo, e di cui su questo numero troverete segnalazione nella rubrica “Fiori di campo”, capisco inoltre che molti dei nostri lettori sono persone che desiderano comunicare, anche per iscritto, le loro esperienze spirituali, desiderano cioè donare il frutto della loro ricerca agli altri.

Per tutti questi motivi vi confido di sentirmi in speciale sintonia e armonia con voi che leggete questo povero “foglio”. Credo di dire la cosa giusta se mi definisco vostro fratello, con voi impegnato in un “viaggio” verso la “Terra promessa”, la “Terra senza il male”, il “Regno dei cieli”.

Noi “siamo un unico popolo” in cammino e *AV* è il nostro “diario di bordo”.

Abbiamo già detto che questo numero della rivista è l’ultimo dell’anno che chiude. È questo, quindi, il momento per rinnovare l’abbonamento, utilizzando il bollettino allegato. Gli importi per il rinnovo sono i seguenti:

- 30 E Abbonamento ordinario
- 50 E Abbonamento amici
- 100 E Abbonamento sostenitore
- 45 E Abbonamento estero

A tutti un saluto affettuoso e buone vacanze. Pasquale Chiaro.